



# COMUNE DI CURINGA

(Provincia di Catanzaro)

AREA TECNICA

Viale Madre V.Frijia

Tel.0968-739315 Fax 0968-739156

*(Allegato alla delibera di G.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_)*

## RIPRISTINO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN LOC. MARINA DI CURINGA

### REPORT PER LA GIUNTA

Con la presente relazione, lo scrivente ing. Pasqualino Nicotera, responsabile dell'Area Tecnica – Settore Lavori Pubblici, a conclusione dell'accertamento effettuato di concerto con il Responsabile del Demanio Marittimo, arch. Nicola Vasta, relativo allo stato degli atti che interessano le occupazioni del demanio marittimo effettuate dal Comune mediante opere pubbliche, espone all'Amministrazione Comunale quanto segue.

In occasione della verifica effettuata con la finalità di ottenere il ripristino del tratto di pubblica illuminazione ubicato allo sbocco tra la strada che attraversa la pineta costiera e la strada parallela all'arenile di loc. Marina di Curinga, lo scrivente è venuto a conoscenza della situazione che di seguito si espone.

Nella prima metà degli anni ottanta, al fine di arginare l'uso improprio delle occupazioni estive del demanio marittimo perpetrato dai cittadini con le tradizionali "baracche a mare", il Sindaco protempore del Comune di Curinga ha ottenuto dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina la concessione di una zona demaniale marittima dell'estensione di mq 101.500, situata nella spiaggia di Curinga al foglio di mappa 14 p.la 1 (parte) per realizzare un complesso turistico ricreativo.

Dagli atti in archivio, risulta che la concessione demaniale di che trattasi ha avuto inizio dal 1° luglio 1982 ed è stata successivamente rinnovata fino al 30 giugno 1993, a fronte di un canone annuo di lire 7.057.512. Sempre dagli atti esaminati, non risultano rinnovi dopo il 1993, né reversali di pagamento di canoni associati a detta occupazione.

In queste circostanze si profila per l'Ente, per il periodo di occupazione non coperto da CDM, una circostanza di occupazione senza titolo ed un mancato versamento dei relativi canoni.

Va comunque detto che, sin dal 1983, la reale occupazione dell'area avviene soltanto limitatamente a poche opere fisse, tra le quali la pubblica illuminazione del tratto di pista parallela all'arenile.

Successivamente, risulta che con delibera di Consiglio Comunale n. 4 dell'8/03/2005 è stato approvato il progetto di riqualificazione ambientale ed arredo urbano dell'area a mare di località Sirene di Curinga, che comprendeva, tra l'altro, il rifacimento dell'impianto di illuminazione esistente.

La definitiva approvazione del progetto di riqualificazione è avvenuta in sede di Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge regionale n. 19/2002. In sede di Conferenza dei servizi hanno espresso parere positivo di competenza l'Agenzia del Demanio – Filiale di Calabria, la Regione

Calabria Dip. LL.PP. ed Acque, la Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina, l'Agenzia delle Dogane-Circoscrizione doganale di Reggio Calabria; il Genio Civile – Opere Marittime di Reggio Calabria, l'Amm.ne Prov.le – Settore Protezione Civile, la Soprintendenza per i beni architettonici per il paesaggio per la Calabria-Cosenza, l'Amm.ne Prov.le – Settore tutela ambientale, l'Azienda Sanitaria Locale n. 6 Lamezia Terme, la Regione Calabria Dip. Urbanistica – Settore Demanio, la Regione Calabria Dip. Urbanistica – Settore Pianificazione e Programmazione Urbanistica.

Relativamente all'occupazione del suolo demaniale marittimo con le opere previste in detto progetto redatto dall'Ufficio Tecnico, almeno per quanto concerne la parte dell'esistente impianto elettrico, non risultano essere state richieste concessioni demaniali marittime, né tantomeno pagati canoni al soggetto proprietario dell'area demaniale.

Per tale motivo, all'oggi, l'impianto di pubblica illuminazione che si intende ripristinare non risulta dal 1993 dotato di titolo concessorio e non risulta in regola con i pagamenti dovuti per legge, per cui si porta a conoscenza dell'Amministrazione Comunale della necessità di provvedere alla regolarizzazione di tali aspetti da parte della struttura comunale con competenze sul demanio marittimo.

Per quanto attiene invece la legittimazione dell'impianto di pubblica illuminazione che si intende ripristinare per garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica anche in occasione dello svolgimento degli eventi previsti nel programma per la stagione estiva curinghese di cui alla delibera di G.C. n. 115/2017, lo scrivente responsabile è pervenuto ad una soluzione di tipo temporaneo, emettendo, a nome del Comune di Curinga, nella persona del Sindaco protempore, un'Autorizzazione Demaniale Marittima Temporanea, ai sensi della L.R. n. 7/2017 e delle Linee Guida del Dipartimento n. 11 della Regione Calabria prot. n. 197540 del 14/06/2017.

L'autorizzazione di che trattasi si limita all'occupazione temporanea, per giorni trenta, dell'area demaniale marittima necessaria alla posa in opera temporanea di n. 5 pali di illuminazione, collegati da una tubazione interrata, da rimuovere completamente al termine della stagione balneare.

L'impianto temporaneo ha lo scopo di garantire ai cittadini le indispensabili condizioni di sicurezza nell'area interessata dalle varie manifestazioni. Per l'occupazione e l'utilizzazione di zone del demanio marittimo per non più di trenta giorni al fine di svolgere attività estemporanee ed occasionali in occasione di manifestazioni, possano applicarsi le previsioni normative contenute nelle linee guida del Dipartimento 11 – Ambiente e Territorio della Regione Calabria, prot. n. 197540 del 14/06/2017 e pertanto viene rilasciata un'Autorizzazione cosiddetta breve valida per giorni trenta. Come detto, al termine dell'occupazione le opere devono essere rimosse ed i luoghi ripristinati all'aspetto originario.

Con le limitazioni imposte nell'atto autorizzatorio, non occorre concessione demaniale marittima, non occorre autorizzazione paesaggistica e non necessitano autorizzazioni in materia di costruzioni in zona sismica. In quanto destinate a “soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità”, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 380/2001 non richiedono alcun titolo abilitativo.

In forza dell'Autorizzazione breve e della propria determina n. 265 del 13/07/2017 di individuazione della ditta di fiducia dell'Ente per l'esecuzione dei lavori al tratto di pubblica illuminazione interessato, questa Area Tecnica è pronta a dare avvio ai lavori di ripristino del preesistente impianto.

Preliminarmente all'avvio dei lavori, si riporta la situazione all'attenzione dell'Amministrazione Comunale affinché l'Organo di governo, già peraltro investito verbalmente della problematica, condivida o meno la soluzione proposta dallo scrivente per l'ottenimento della pubblica illuminazione nel tratto di arenile di Marina di Curinga interessato dal programma estivo relativo alla stagione 2017 ed anche affinché provveda a dare indirizzo agli uffici competenti sulla necessità di pervenire ad una definizione della problematica emersa a carico dell'occupazione, con specifico riguardo al titolo concessorio ed alla regolarizzazione dei canoni nei periodi dovuti.

Curinga, 27/07/2017

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Pasqualino Nicotera